

## Partiti i lavori che interessano 850 agricoltori della valle spoletina. Investimento di quasi 10 milioni

# Messa la prima pietra del nuovo impianto di irrigazione

 di **Rosella Solfaroli**

SPOLETO

■ Messa la prima pietra. E ora i lavori per l'ammodernamento dell'impianto di irrigazione della Valle Spoletina possono partire. Lavori già appaltati e che sono stati divisi in quattro lotti per un investimento totale di 9,9 milioni di euro, grazie a fondi del ministero delle Politiche agricole, che saranno curati dal Consorzio della Bonificazione Umbra. Per quello che sarà un uso più efficiente della risorsa idrica e una riduzione delle perdite che consentirà dunque un risparmio di acqua

per l'irrigazione fino al 33 per cento. La cerimonia di posa della prima pietra si è svolta a Casale Rotoloni a Protte di Spoleto. Si tratterà, in sintesi, di intervenire in maniera definitiva sull'impianto di irrigazione (costruito nel 1985) che, servito dall'acqua della diga sul torrente Marroggia in località Arezzo di Spoleto, porta preziosa risorsa irrigua agli 850 agricoltori della valle. Diga che ha una capacità d'invaso di circa 6,5 milioni di mc di cui oltre 3,4 milioni destinati all'irrigazione. Quattro dunque i lotti funzionali previsti. Il primo riguarderà la sostituzione delle condotte adduttrici in cemento amianto

dalle vasche di compenso per complessivi 2,9 milioni di euro, il secondo invece vedrà l'istallazione di idrocontatori a tessera per un investimento di 3,8 milioni di euro. Il terzo lotto funzionale prevede invece l'ammodernamento delle camere di manovra comiziali (per complessivi 3,3 milioni di euro) e infine il quarto la modernizzazione delle apparecchiature di telecontrollo della diga (141 mila euro). "La sostituzione della condotta eviterà i disagi delle perdite con danni alle colture - sono state le parole del presidente del Consorzio, Paolo Montioni - evitando inoltre l'intervento

delle squadre di manutenzione il cui impiego incide sul calcolo del contributo irriguo". "La formazione degli imprenditori agricoli all'uso degli idrocontatori a tessere e della piattaforma Irriframe, già messa in campo dal Consorzio sta già producendo i primi risultati - ha aggiunto il direttore generale del Consorzio, Candia Marcucci - molte delle aree già destinate a foraggiare e mais sono state riconvertite in orticole in pieno campo o colture sperimentali". Presenti alla cerimonia (*in foto*) a presidente della Regione, Donatella Tesei, il sindaco Andrea Sisti, il senatore Francesco Battistoni, gli onorevoli Filippo Gallinella e Raffaele Nevi.

